

Medico – Casa Circondariale di Treviso – Avviso di selezione

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale di Treviso

Avviso del 19 novembre 2025

“Stipula Convenzione per l’incarico di Medico Competente ai sensi del D. lgs. n. 81/2008”

Il Direttore

Considerata la necessità di ottemperare a quanto contenuto nel D. Lgs. 81/2008 in tema di sorveglianza sanitaria sui luoghi di lavoro;

Considerata la necessità di redigere una graduatoria utile per la nomina del medico competente di questo Istituto per l’anno 2026;

Considerato che questa Direzione deve procedere all’individuazione del professionista cui affidare l’incarico di medico competente;

partecipa

ai Sigg. Medici, in possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. 81/2008, il presente avviso deputato alla sottoscrizione di una convenzione con la Casa Circondariale di Treviso per l’incarico di medico competente per l’anno 2026 come da schema di accordo individuale che si allega.

I professionisti interessati potranno avanzare la propria candidatura a mezzo posta elettronica certificata all’indirizzo cc.treviso@giustiziacert.it entro e non oltre il 13 dicembre 2025 utilizzando la modulistica allegata, alla quale dovrà essere acclusa la documentazione comprovante quanto dichiarato, ovvero produrre autocertificazione per la stessa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Il presente avviso sia trasmesso agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Treviso ai quali sarà chiesto di pubblicare lo stesso sul sito web al fine di dare la massima diffusione tra i professionisti ivi iscritti.

Copia inoltrata al Ministero della Giustizia per la pubblicazione sulla pagina web istituzionale.

Responsabile del procedimento: dott. Alberto Quagliotto

Referente: Provedel Claudio

Recapito telefonico centralino: 0422 431167

Treviso, li 19 novembre 2025

Il Direttore
Alberto Quagliotto



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale di _____

ACCORDO PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' DI MEDICO COMPETENTE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI – D. Lgs. 81 DEL 09/04/2008

Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", il quale prescrive misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici;

Visto il Decreto del Ministero della Giustizia del 12/02/2002 che individua il datore di lavoro nel Direttore dell'istituto Penitenziario;

Tenuto conto che l'art. 18 del decreto Legislativo in oggetto impone al datore di lavoro o al responsabile dello stabilimento di avvalersi dell'opera di un medico competente;

Considerato che, in particolare, è tassativamente richiesta la sorveglianza sanitaria da parte del medico competente di cui all'art. 18 del D. Lgs. 81/2008 per esposizioni a rischio di: radiazioni ionizzanti (DPR185/1994); silicosi, asbestosi e altre malattie indicate agli art. 157 e seguenti del DPR 1124/1965; cloruro vinile monomero (DPR 962/1982); amianto, piombo e rumore (D. Lgs 277/1991); movimentazione manuale di carichi. uso di videoterminali, esposizione ad agenti cancerogeni, esposizione ad agenti biologici (art. 48,55,69 e 86 D. Lgs 626/1994); lavorazioni particolari di cui all'art. 33 e relativa tabella del DPR 303/1956;

Considerato che i compiti del medico competente sono individuati dall'art 25 del D. Lgs. 81/2008 e che è altresì necessario determinare le modalità del servizio di sorveglianza sanitaria, nonché la durata dell'accordo ed i diritti-doveri scaturenti dall'espletamento della suddetta attività a carattere libero professionale, con l'esclusione, quindi, di ogni rapporto d'impiego tra l'Amministrazione Penitenziaria ed il medico, anche se il pagamento degli onorari verrà conteggiato periodicamente per comodità contabile;

Vista l'autorizzazione n. 593874 del 07/05/1996 ad attivare la consulenza nella branca di Medicina Specialistica di **MEDICINA DEL LAVORO** rilasciata dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Ufficio Centrale Detenuti e Trattamento sulla base delle esigenze cliniche e diagnostiche del servizio sanitario nei confronti dei detenuti o internati lavoratori nelle attività a rischio individuate col documento di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/08;

Visti gli esiti della procedura esperita tramite avviso pubblico datato _____;

Ciò premesso tra la Direzione della Casa Circondariale _____ e il dr. _____ in possesso del titolo di specializzazione in medicina del lavoro si conviene:

Art. 1

Il DR. _____ è nominato medico competente ed assume l'impegno di collaborare con il Direttore dell'Istituto e con il servizio di prevenzione e protezione di cui al Titolo I capo III Sezione III del decreto legislativo 81/08 alla predisposizione dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e

dell'integrità psico fisica dei lavoratori dipendenti dall'Amministrazione Penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di _____;

Art. 2

In particolare si impegna a:

- a) Effettuare accertamenti clinici, biologici ed indagini diagnostiche preventive intese a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della loro idoneità alla mansione specifica;
- b) effettuare accertamenti clinici, biologici e diagnostici indirizzati al controllo dello stato di salute dei lavoratori finalizzati al giudizio di idoneità alla mansione specifica.
Qualora il medico competente esprimerà un giudizio di inidoneità parziale o temporanea o totale del lavoratore ne informerà per iscritto il Direttore ed il lavoratore.
- c) istituire ed aggiornare, sotto la propria responsabilità, per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria, una cartella sanitaria e di rischio da custodire presso il datore di lavoro con salvaguardia del segreto professionale;
- d) fornire informazioni ai lavoratori sul significato degli accertamenti sanitari cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti.
Fornire, altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- e) Informare ogni lavoratore interessato dei risultati degli accertamenti sanitari di cui alle lettere b) e c) e, a richiesta dello stesso, a rilasciargli copia della documentazione sanitaria.
- f) Comunicare, in occasione delle riunioni periodiche per la prevenzione e protezione dai rischi, ai rappresentanti per la sicurezza, i risultati collettivi non nominativi degli accertamenti clinici e strumentali effettuati e fornire indicazioni sul significato di detti risultati.
- g) Visitare, almeno due volte all'anno, gli ambienti di lavoro congiuntamente al responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi.
- h) Partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori al fine di fornire valutazioni e pareri di competenza.
- i) Fatti salvi i controlli sanitari di cui alle lettere b) e c), effettuare le visite mediche richieste dal lavoratore qualora tale richiesta sia correlata ai rischi professionali
- j) Collaborare con il datore di lavoro alla predisposizione del servizio di pronto soccorso
- k) Collaborare all'attività di informazione e formazione dei lavoratori in materia di rischi per la sicurezza e la salute.
- l) Si impegna inoltre a rispettare il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici previsto dal D.P.R. n. 62 del 16 Aprile 2013

Art. 3

Il **DR.** _____ in veste di medico competente potrà avvalersi per motivate ragioni e previa autorizzazione dell'Ufficio IV, della collaborazione di medici specialisti e la Direzione della Casa Circondariale di _____ ne sopporterà gli oneri.

Art. 4

Lo specialista nell'erogazione delle visite e prestazioni si impegna a:

- a) attenersi alle disposizioni contenute nella presente convenzione;
- b) rispondere ai quesiti clinici compilando il referto specialistico e suggerendo, se del caso, la terapia;
- c) mantenere la propria sfera professionale nell'ambito delle proprie attribuzioni;
- d) stabilire, in linea di massima, i giorni e gli orari nei quali svolgere la propria attività concordandoli con le Direzioni amministrativa e sanitaria dell'Istituto, le quali dovranno a loro volta verificare la

compatibilità con le esigenze organizzativo sanitarie e di sicurezza della vita ordinaria dell'Istituto penitenziario;

- e) assicurare, in ogni caso, una frequenza di accesso adeguata alle esigenze del servizio ed un pronto espletamento delle eventuali richieste urgenti, anche al di fuori dei giorni d'accesso come sopra concordati con le Direzioni amministrative e sanitarie dell'Istituto.

Art. 5

Allo specialista spetta, per le sue prestazioni il compenso di €. 20.00 per la visita ai lavoratori ed il compenso orario di €. 25.82 per la visita agli ambienti di lavoro.

Per esami diagnostici saranno corrisposti i seguenti onorari:

- Esame oculistico strumentale € 20.00

- Esame audiometrico € 14.28

- Esame spirometrici € 14.28

- Per altri interventi di diverso tipo, saranno corrisposti i compensi stabiliti dal vigente tariffario in uso per la popolazione detenuta (L.C. 593921 dell' 8.5.1996).

Art. 6

La Direzione dell'istituto si impegna a corrispondere al medico competente un compenso aggiuntivo fisso a titolo di indennità di accesso, stabilito nella misura complessiva di €. 15.00= per ogni ingresso in Istituto.

Art. 7

Lo specialista si impegna a presentare mensilmente alla Direzione dell'Istituto la richiesta di liquidazione delle competenze che dovrà contenere l'elenco nominativo dei lavoratori visitati e la data di effettuazione della visita o prestazione ed il tipo di prestazione eseguita nonché le eventuali visite effettuate agli ambienti di lavoro.

Le richieste di liquidazione delle competenze saranno distinte per categorie di lavoratori: a) personale civile dipendente; b) personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria; c) lavoratori detenuti o internati dipendenti della Direzione.

Il pagamento dell'onorario avrà luogo, di norma, entro i trenta giorni successivi al mese nel quale le prestazioni professionali sono state rese e sarà distinto per le categorie di lavoratori di cui sopra in ragione della diversa imputazione della spesa sullo stato di previsione del Ministero della Giustizia (capitoli 1671 art. 8 – 1764 art. 2). Non verranno contabilizzate le richieste non corredate della documentazione sopra indicata.

Art. 8

Al medico sarà dato l'uso di un ambulatorio e fornito l'ausilio tecnico necessario per l'espletamento della propria attività.

Art. 9

La durata dell'incarico dell'attività di consulenza specialistica è fino al 31/12/2025, salvo disdetta motivata dalle parti da comunicarsi almeno due mesi prima della cessazione del rapporto.

Il rapporto anzidetto potrà essere risolto in qualsiasi momento dalla Direzione dell'Istituto o dallo specialista per inosservanza degli obblighi assunti con la presente convenzione o per motivi di particolare gravità che pregiudichino il buon andamento del servizio ovvero per qualsiasi fatto grave che dimostri piena incapacità ad adempiere adeguatamente agli obblighi del servizio, previo nulla osta del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del _____.

Nel caso di inesatto o di non corretto adempimento delle disposizioni inerenti il servizio, il Direttore dell'istituto richiamerà il professionista allo scrupoloso rispetto dei propri compiti.

Per gravi motivi la Direzione dell'Istituto può proporre al Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria la revoca del presente accordo.

Il Direttore dell'istituto, acquisite eventuali giustificazioni da parte del professionista, sentito il parere del Responsabile dell'area sanitaria, ove ritenga che i fatti contestati abbiano rilevanza tale da giustificare la revoca della convenzione, trasmette gli atti al provveditorato regionale dell'amministrazione Penitenziaria.

I motivi della proposta di revoca corredati dalla documentazione cui l'interessato ha diritto di accedere ai sensi della legge 241/90, debbono essere comunicati al professionista per iscritto. Questi entro dieci giorni può presentare osservazioni scritte al Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria con facoltà di essere convocato dal Provveditore.

Il provveditore Regionale, entro trenta giorni, decide per il rigetto della proposta ovvero dispone che il Direttore dell'Istituto proceda alla revoca dell'accordo.

Il provvedimento con il quale si procede alla revoca dell'accordo deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato.

In casi di particolare gravità l'accordo può essere sospeso dal provveditore regionale dell'amministrazione Penitenziaria anche in pendenza del procedimento.

Il rapporto convenzionale è comunque risolto nei seguenti casi:

- a) condanna passata in giudicato
- b) cancellazione, radiazione dall'albo professionale
- c) soppressione dell'istituto penitenziario
- d) per sospensione dall'albo professionale superiore a sessanta giorni.
- e) Violazione del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16/4/2013.

ART. 10

La presente convenzione non potrà avere esecuzione se non dopo l'approvazione del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del _____ e scade il **31 dicembre 2025**.

Letto, Confermato, Sottoscritto,

Luogo, li _____

Il Medico Specialista

Il Direttore

SCHEMA DI VALUTAZIONE

Parte riservata all'Ufficio

COGNOME _____ NOME _____
Residente in _____ via _____
Domanda spedita il _____ protocollo n. _____

Parte da compilare a cura del candidato	Parte riservata all'Ufficio
a) Diploma di Laurea conseguito con votazione: <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> 110/110 e lode (punti 0,30) <input type="radio"/> Superiore a 105 (punti 0,20) <input type="radio"/> Superiore a 100 (punti 0,10) 	= p _____ = p _____ = p _____
b) Abilitazione all'esercizio professionale conseguita con voto: <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Superiore a 28 (punti 0,10) 	= p _____
c) Specializzazione o libera docenza nella branca principale o equipollente per la quale si concorre: (punti 3,00) Specializzazione in _____ <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Se conseguita con voto 70/70, per una sola volta vi è una maggiorazione di (punti 0,80) <input type="radio"/> Per ogni ulteriore specializzazione o libera docenza nella branca principale o equipollente: (punti 1,00) Specializzazione in _____ Specializzazione in _____ 	= p _____ = p _____ Totale n. ___ x 1,00 = p _____
d) Specializzazione o libera docenza in branche affini a quella per la quale si concorre: (punti 1,20) Specializzazione in _____ Per ogni altra specializzazione o libera docenza in branca affine: (punti 0,40) Specializzazione in _____	= p _____ = p _____
e) Corsi di aggiornamento e perfezionamento professionali in materie proprie dell'area specialistica: (punti 0,10)	= p _____

TITOLI DI SERVIZIO

Parte da compilare a cura del candidato	Parte riservata all'Ufficio
1) Attività specialistica prestata nella branca principale presso gli Istituti Penitenziari e/o U.E.P.E. per ciascun anno: ____ (punti 2,00)	=aa ___ m ___ x 2,00 =p _____
2) Attività specialistica prestata nella branca principale presso enti pubblici (ospedali, università, ASL) per ciascun anno: ____ (punti 1,00)	=aa ___ m ___ x 1,00 =p _____
3) Attività specialistica prestata nella branca principale in qualità di Ufficiale medico in S.P.E. in ospedali militari e/o struttura sanitaria militare per ciascun anno: ____ (punti 1,50)	=aa ___ m ___ x 1,50 =p _____
4) Attività professionali svolte in branca affine presso enti pubblici (ospedali, università, ASL) per ciascun anno: ____ (punti 0,50)	=aa ___ m ___ x 0,50 =p _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
Il _____ residente nel Comune di _____ a _____ n° _____
consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

La propria compatibilità con il disposto dell'art.53 del D.Lgs. 165/2001, recante disposizioni in merito all'incompatibilità e cumulo di impieghi ed incarichi per gli esperti che risultano essere dipendenti pubblici;
L'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi* a mente del comma 14 del citato art.53 del D.Lgs. 165/2001;
Di svolgere i seguenti incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

Di essere titolare delle seguenti cariche per lo svolgimento di attività professionali:

Il dichiarante viene informato, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici e telematici, esclusivamente ai fini del provvedimento per il quale è resa la sopra estesa dichiarazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

*La situazione di conflitto di interesse si verifica tutte le volte in cui un interesse diverso (patrimoniale o meno) da quello primario della Pubblica Amministrazione si presenta come capace di influenzare l'agire del soggetto titolare dell'incarico. Per la definizione di conflitto di interesse deve farsi riferimento alla normativa di settore (per esempio: Ordinamento Penitenziario, regolamenti interni, Codice Etico e di Comportamento, ecc.)

**Al Signor Direttore
della CASA CIRCONDARIALE DI TREVISO**

Il/La sottoscritto/a Dr./D.ssa _____

Nato/a a _____

Residente a _____ Prov. _____

Via _____ n. _____ (c.a.p. _____)

Tel. _____ cell. _____

Email _____ pec _____

Laureato in _____

Iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici di _____

Specializzato in _____

Chiede di essere incluso per l'anno **2026** nella graduatoria di medico competente presso la Direzione della Casa Circondariale di Treviso.

Dichiara di aver preso atto delle tariffe attualmente in vigore e precisamente:

1. Diritto di accesso € 15,00
2. Visita medica € 20,66
3. Esame audiometrico € 14,28
4. Esame spirometrico € 14,28
5. Visita agli ambienti di lavoro € 25,82

Si allega scheda di valutazione e la relativa documentazione ovvero: Curriculum Vitae, attestazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ex art.53 c.14. D.Lgs. 165/2001).

Data _____

Firma _____